

## CAPITOLO II

### GLI ELEMENTI DEL POTERE MARITTIMO

---

Sono dette « Potenze Marittime » le nazioni il cui potere marittimo ha avuto origine dalla loro situazione geografica o dall'abilità e dal carattere del loro popolo. Altre nazioni sono tuttavia pervenute ad avere un « potere marittimo » in misura e per motivi diversi.

Le forze navali, elemento fondamentale del potere marittimo, potranno essere tali da salvaguardare interessi circoscritti in una determinata zona, oppure così sviluppate da permettere di esercitare una influenza su tutti i problemi internazionali. Nella guerra fra Cile e Perù (1879-81) il Cile disponeva di due corazzate da 3.500 tonn. e di sette piccole unità, il Perù di quattro corazzate da 2.000 a 1.100 tonn. e di quattro unità sottili. La lotta per il possesso di un territorio, dal quale le due nazioni erano separate da una regione deserta e dal mare, non poteva svolgersi che sul mare, il cui dominio aveva pertanto una capitale importanza. Le navi delle due marine, benchè di efficienza limitata, costituivano l'elemento essenziale del loro potere marittimo, senza peraltro influire in alcun modo in nessuna questione di interesse internazionale.

L'espressione « Potere Marittimo » ha quindi vari significati: in senso restrittivo rappresenta la potenza di una nazione circoscritta in una particolare zona o ad una speciale situazione, mentre, in senso lato, è la capacità di una Nazione ad influire sui grandi problemi di importanza mondiale.

Le Potenze Marittime sono quelle il cui potere sul mare ha quest'ultimo carattere e di esse occorre sempre tener conto poichè